

Ad Hannover i «tulipani» s'impongono facilmente all'Uruguay per 2-0 (doppietta di Rep)

L'OLANDA (FINORA) È LA SQUADRA PIÙ TEMIBILE

NUOVA PROTESTA CONTRO I FASCISTI CILENI



Oltre 5.000 persone hanno dato vita ieri ad una manifestazione e di protesta a Berlino-ovest, contro la giunta fascista cilena...

Gli uruguayi in dieci dal 22' del secondo tempo per l'espulsione di Castillo Montero - «Bombardato» il portiere Mazurkiewicz Molte occasioni fallite dagli olandesi - Bella prova di Cruyff

OLANDA: Jangbloed, Suurhkr, Krol, Haan, Rijbergen, Jansen, Rep, Neeskens, Cruyff, Van Hanegem, Rensbrink, A. di- spozizione: Geels, Keizer, Van Jerssel, Strijk, Vos.

URUGUAY: Mazurkiewicz, Forlan, Pavoni, Jauregui, Masnik, Montero, Castillo, Cubilla, Esparraco, Morán, Rensbrink, A. di- spozizione: Millar, Garisto, De Simone, Dantos, Cardaccio.

Nostro servizio HANNOVER, 15 Vivissima attesa per questa partita tra Olanda e Uruguay: sessantamila spettatori allo stadio di Hannover con una folta rappresentanza di olandesi venuti da ogni dove.

manovra sulla fascia laterale destra del campo, quindi un traversone al centro sul quale l'attacco s'avvicina di testa Rep che colpisce netto e spedisce in rete. L'Uruguay non sembra accareggiare la botta...

In buona sostanza si può dire che questa prima parte della gara, pur non toccando livelli eccezionali di gioco, ha tuttavia contenuto un interessante scontro...

L'Uruguay apre le offensive nella ripresa con la sua azione più pericolosa: bella apertura di Morera a Rocha sulla sinistra che l'intero scupia con un tiro che manda il pallone a lato.

Ma gli olandesi adesso sembrano scatenarsi. Al 20' Rensbrink sciupa una clamorosa occasione sparando alto, poi è Mazurkiewicz a subire due interventi eccezionali e quindi Cruyff, al 29', lo beffa con un pallonetto, ma cade in gioco pericoloso, e l'arbitro annulla il gol.

Sudamericani troppo confusionari costretti ad un'inesorabile resa

La Polonia ripete Wembley e punisce il «non gioco» dell'Argentina: 3-2

Due pali colpiti dai polacchi, troppo precipitosi nelle conclusioni - Nettamente al di sotto delle previsioni è stato il rendimento di Brindisi (poi sostituito da Houseman) e di Ayala

POLONIA: Tomaszewski, Szyszczak, Musial (dal 38' del s.t., Cmilikiewicz), Buliczki, Gorson, Maszyski, Lato, Kasperczak, Szarmach (Domarecki dal 27' del s.t.), Deyna, Gadocha.

ARGENTINA: Carnevali, Woll, Sa, Perfumo, Berg (dal 23' del s.t., Teich), Heredia, Balbueno, Brindisi (nel s.t. Houseman), Kempes, Babington, Ayala.

RETI: al 7' Lato (P), al 9' Szarmach (P), nel p.t., al 16' Heredia (A), al 17' Lato (P), al 21' Babington (A), nel s.t.

Nostro servizio STOCCARDA, 15 Il Neckarstadion di Stoccarda ospita una delle più interessanti - sulla carta - partite dei mondiali 1974. Da una parte la Polonia, squadra che ha sostanzialmente il successo olimpico con un fortunoso e intelligente pareggio in quei di Wembley...

na reduce da un pareggio-scippo inquadro in un gioco decisamente violento, sempre in quel di Wembley. Ma pure reduce di una durissima sconfitta con l'Olanda di Johann Cruyff.

Lo sguardo comincia a studiarsi pure sapendo che il pareggio non serve a nessuna delle due. Nei primi minuti il gioco assomiglia a una partita di scacchi. Si fa tutto, o quasi, a centrocampo.

Il secondo angolo offre alla Polonia l'occasione di andare in vantaggio. Il primo angolo è il polacco che si accinge a punizione violentissima di Deyna. Al 38' Lato si trova dirimpetto con Carnevali; esita e il 34 sfuma.

La partita ora si scaldava. Gli argentini non paiono accusare il colpo e - profilando in un rallentamento dei polacchi - riprovano. Sotto la porta di Tomaszewski nasce una mischia furibonda, tira Heredia e la palla finisce sul palo. Ancora Heredia e la palla viene sborata dal portiere. Ci sono un paio di carambole prima che il cuoio finisca sul piede di Babington che segna la seconda rete della sua squadra: 3-2.

Da questo punto l'Argentina si getta in un «forcing» disperato alla ricerca del pareggio e, per poco, non lo ottiene con una punizione di Babington che rimbalza sulla barriera e sfiora il palo destro

del palo polacco. Ma il «forcing» dei sudamericani non dà che un paio di mischie furibonde, anzi sono gli argentini che rischiano grosso quando Carnevali deve buttarsi (al 43') sui piedi di Kasperczak per evitare il 2-4. Il risultato, comunque, non si sposta e la Polonia si conferma avversaria difficile per chiunque.

Tra i polacchi i migliori ci sono parsi Lato, Deyna, Szarmach, Szyszczak e Kasperczak. Tra gli argentini Balbueno e Babington. Assolutamente insufficienti i tanti illustrati Brindisi e Ayala.

Questo impostazione ha dato adito ad una partita brillante e piacevole, caratterizzata da numerosi attacchi e capovolgimenti di fronte e se le reti da ambo le parti sono rimaste inviolate, si deve principalmente alla mancanza di precisione dei tiratori in attacco, che hanno sovente concluso con tiri fuori bersaglio le azioni offensive.

Il migliore dei bulgari è apparso il difensore Vassilev, che ha salvato in modo spettacolare due occasioni in rete avversaria. Per quasi tutta la gara, tuttavia,

Proteste per le maglie australiane FRANCOFORTE, 15 Una valanga di proteste si è abbattuta sugli studi televisivi tedeschi perché era difficile distinguere fra i giocatori di RFT e Australia...

Novanta minuti combattuti che hanno divertito gli spettatori Tra Svezia e Bulgaria buon gioco e lo 0-0 programmato Nel finale gli svedesi hanno reclamato due calci di rigore ma il risultato, previsto in buona parte, anche se delude sia l'una che l'altra squadra, rispecchia l'andamento del match

BULGARIA: Goranov, Vassilev, Iakov, Velichkov, Kolev, Penov, Venev, Konev, Nikolov, Panov, Denev.

SVEZIA: Hellstrom, Olsson, Andersson, Karlsson, Larsson, Tapper, Torstenson, Gahn, Edstrom, Kindvall, Sandberg.

come già detto, sono stati gli stessi attaccanti a sciupare le loro azioni offensive, con tiri sfortunati a lato o alla traversa.

Per tutto il primo tempo il gioco è stato ad altissimo livello, veloce e sempre in profondità.

La Bulgaria, in particolare, ha inscenato una serie di azioni assai belle e fantasiose, una delle quali è stata coronata da un tiro di Panov da venti metri, che si è stampano sulla traversa.

Il fronte opposto Sandberg, bene servito da Gahn Grinds e da Kindvall, era una minaccia continua alla porta bulgara.

Classifica dei marcatori ● DUE RETI: Rep (Olanda), Lato (Polonia).

● UNA RETE: Strich (RDT), Breiner (RFT), Lorimer (Scozia), Jordan (Scozia), Rivera (Italia), Anastasi (Italia), Sanon (Haiti), Szarmach (Argentina), Babington (Argentina).

● UNA AUTORETTE: Curran (Australia), Aguste (Haiti).

h. h. stream, e poi fermando in tutto un tiro micidiale di Sandberg, in posizione ravvicinata dopo un bel lancio di Kindvall.

L'osservatorio di Kim

Un inizio in sordina ma Wagner può attendere

Lasciamo perdere il girone dell'Italia - del quale si parla esaurientemente in queste stesse pagine - e cerchiamo di orientarci tra le altre squadre che, nonostante Togni, siamo riusciti fino ad oggi a vedere.



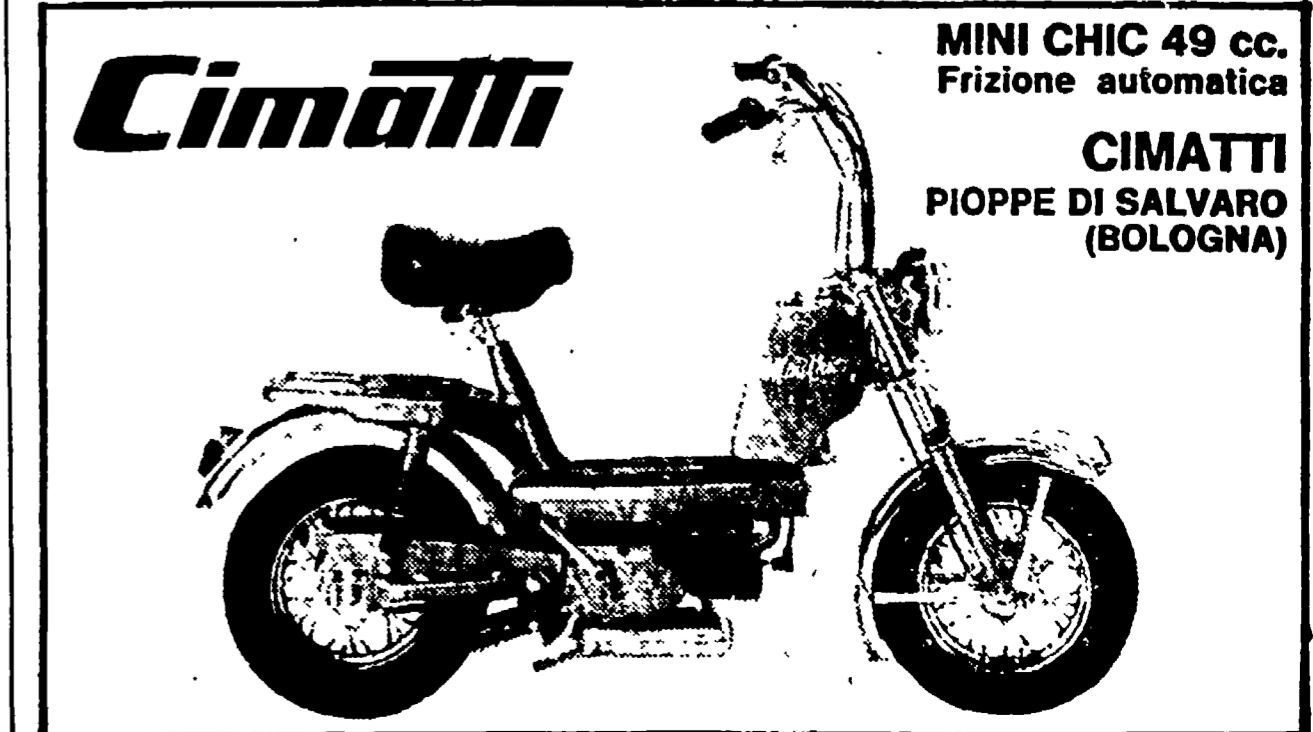
Lo scozzese Holton contrasta la mezz'ala dello Zaire, Mayanga nell'incontro vinto dalla Scozia per 2-0

e ha vinto la Scozia, ma semplicemente perché gli scozzesi sono più alti dei congolesi ed è ora di piantarla con questi trucchi: se nel pugilato o nella lotta ci si batte secondo le dimensioni fisiche se nella pallanuoto si punta di far di spuntare un campionato tra squadre con cestisti inferiori al metro e ottanta ed un altro tra squadre con cestisti superiori...

La Germania Federale ha fatto una fatica nera con il Cile anche quando questo era ridotto - giustamente intendiamoci - a dieci uomini; la Germania democratica ha fatto anche lei una fatica nera per battere l'Australia. E qui si deve fare la prima onorevole ammenda: non è vero che gli australiani giocano al calcio, come si pensava, con la racchetta da tennis; giocano al calcio come una squadra di media leatura del campionato italiano - il Genoa, tanto per dire - e in quanti a salti, è naturale, dei canguri.

Insomma, la prima perplessità è venuta dalle due squadre tedesche: è il crepuscolo degli dei, visto che i campioni si disputano questo scarpinare per mettere insieme i due punti, uno che il diritto di andarsi a preparare i dischi di Wagner. Naturalmente il discorso vale soprattutto per gli orfani di Netzer che non solo sono i padroni di casa, ma sono considerati i grandi favoriti del torneo; invece i tedeschi della RDT sono ai mondiali per la prima volta e più o meno il guarderemo in posizione ravvicinata dopo un bel lancio di Kindvall.

Kim MINI CHIC 49 cc. Frizione automatica CIMATTI PIOPPE DI SALVARO (BOLOGNA)



POLONIA-ARGENTINA 3-2 - I polacchi esultano dopo la seconda rete di Szarmach, mentre Carnevali appare sconsolato